

Avv. Antonello Tomanelli
Via Galliera, 63 – 40121 BOLOGNA
Tel/Fax: 051.397929; 339.1365634
PEC: a.tomanelli@ordineavvocatibopec.it

COMUNE DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO ECONOMIA E PROMOZIONE DELLA CITTA'

SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

ATTO DI DIFFIDA

L'avv. Antonello Tomanelli, con studio in Bologna via Galliera 63, su incarico, in nome e per conto della **Associazione "Via Petroni e dintorni"**, con sede in Bologna via Giuseppe Petroni 26, in persona del legale rappresentante Sisti Giuseppe

P R E M E S S O

- che in data 01.06.2012, con atto di cui al P.G. n. 133348/12, il Direttore del Settore Attività Produttive e Commercio del comune di Bologna rilasciava al sig. Lideo Renato, in qualità di legale rappresentante di Piazza Verdi S.r.l., con sede in Bologna Piazza Verdi 2, concessione per l'occupazione di suolo pubblico dal 1° giugno al 20 agosto 2012 per l'installazione di strutture finalizzate alla realizzazione della manifestazione denominata "Piazza Verdi Estate 2012";
- che tale concessione imponeva al sig. Lideo Renato, nella suddetta qualità, l'osservanza delle prescrizioni imposte dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia;
- che la Soprintendenza, con atto di cui al Prot. n. 8490 del 01.06.2012, sottolineava la collocazione di Piazza Verdi tra i beni culturali di cui all'art. 10, comma 4° lett. g) del D.Lgs. n. 42/2004, in quanto in essa prospettano edifici

- di carattere civile e religioso di riconosciuto interesse artistico e architettonico;
- che la Soprintendenza imponeva al Comune di Bologna, nel rilascio della concessione di cui sopra, il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) la collocazione del palco andrà contenuta entro il profilo del prospetto di Palazzo Paleotti su via Zamboni;
 - b) nella zona ristorante è da escludere il previsto inserimento del cosiddetto "chiosco-gazebo", in quanto per le caratteristiche tipologiche e dimensionali - desumibili dallo schema grafico - costituirebbe un incongruo e notevole ingombro volumetrico e visivo lungo la direttrice verso il portico della chiesa di San Giacomo;
 - c) per le componenti "bar fisso" e "bar mobile" sono da escludere coperture/tettoie fisse, potendosi fare ricorso all'impiego di ombrelloni di foggia tradizionale, con supporto centrale e rivestimento in tela color canapa;
 - d) le previste foriere andranno dislocate in maniera distanziata, onde evitare l'effetto barriera che frammenta l'unitarietà della piazza.
 - che tali prescrizioni venivano pedissequamente trasfuse nell'atto di concessione del Direttore del Settore Attività Produttive e Commercio - rilasciato al sig. Lideo Renato, nella sua qualità di legale rappresentante di Piazza Verdi S.r.l.;
 - che in aggiunta alle prescrizioni imposte dalla Soprintendenza, il provvedimento di concessione vietava a Piazza Verdi S.r.l., beneficiario della concessione, *"scritte o arredi pubblicitari, con eccezione del materiale inerente la comunicazione della rassegna comunale cui l'allestimento afferisce"*;

- che l'atto di concessione veniva qualificato revocabile "*per abuso del titolare*" o "*per inosservanza delle prescrizioni dettate*";
- che in data 11.06.2012 l'Associazione Via Petroni e Dintorni, in persona del legale rappresentante Sisti Giuseppe, depositava, presso la Segreteria Generale del Comune di Bologna, circostanziato esposto (di cui al P.G. n. 141229/12) per le numerose violazioni commesse da Piazza Verdi S.r.l., in persona del legale rappresentante Lideo Renato, nell'allestimento delle strutture di cui alla succitata concessione;
- che tale esposto riscontrava, in difformità da quanto imposto dalla Soprintendenza nonché dal provvedimento concessorio:
 - a) che il palco esce di almeno due metri dal profilo di Palazzo Paleotti, arrivando fino alla linea dei fittoni che delimita il percorso pedonale davanti Palazzo Paleotti;
 - b) che il "bar fisso" è coperto con struttura fissa e continua;
 - c) che le fioriere in molti tratti sono accostate fra loro in modo da creare barriere che frammentano l'unitarietà della piazza;
 - d) che in violazione del provvedimento di concessione, su Piazza Verdi risulta posizionata una grande insegna luminosa che pubblicizza il ristorante facente parte della struttura, e che lungo le pareti esterne del "bar fisso" sono posizionati in maniera permanente materiali pubblicitari che solo in piccolissima parte riguardano la rassegna comunale.
- che all'esposto venivano allegate n. 7 fotografie ritraenti in modo inequivocabile le suddette violazioni;

- che nell'esposto veniva chiesto al comune di Bologna il ripristino della legalità violata attraverso l'emanazione di un provvedimento di revoca della concessione;
- che al suddetto esposto non seguiva alcun provvedimento da parte del Direttore del Settore Attività Produttive e Commercio, tanto meno una comunicazione all'indirizzo dell'esponente, né alcuna intimazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia;
- che in definitiva l'allestimento effettuato da Piazza Verdi S.r.l., autorizzato dal Direttore del Settore Attività Produttive e Commercio - risulta essere in palese violazione di quanto prescritto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia;
- che da tali violazioni scaturiscono le sanzioni penali di cui agli artt. 181 D.Lgs. n. 42/2004 e 44 D.P.R. n. 380/2001;
- che in considerazione della delicatezza della materia, vertente sulla tutela dei beni culturali e paesaggistica, l'eventuale inazione degli organi competenti, destinatari della notifica della presente diffida, si porrebbe senz'altro quale violazione dell'art. 328, comma 1°, c.p. ("*Rifiuto di atti d'ufficio*"), in quanto atto da compiersi "*senza ritardo*" per motivi di "*ordine pubblico*";

Tanto premesso, il sottoscritto avvocato, nella sua qualità

I N T I M A

- al **Direttore del Settore Attività Produttive e Commercio** - comune di Bologna, con domicilio in Bologna Piazza Liber Paradisus 10, Piano 5, Torre A;
- al **Direttore del Dipartimento Economia e Promozione della Città**, con domicilio in Bologna Piazza Maggiore 6;
- al **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia** - con sede in Bologna via IV Novembre 5;

di emettere, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della presente diffida, nei confronti di Piazza Verdi S.r.l., provvedimento di **revoca della concessione di cui al P.G. n. 133348/12**, nonché degli atti conseguenti, per i motivi suesposti e/o provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività ex art. 19, commi 3° e 4°, L. n. 241/1990.

Con l'avvertenza che in caso di inazione nel termine suddetto, riceverò mandato dall'esponente a presentare alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna denuncia ex art. 328 c.p.

Bologna, 18 luglio 2012

(avv. Antonello Tomanelli)

RELATA DI NOTIFICA

A richiesta dell'avv. Antonello Tomanelli, procuratore ut-supra, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario assistente UNEP della Corte di Appello di Bologna ho notificato il suesteso atto a:

- **Direttore del Settore Attività Produttive e Commercio del comune di Bologna**, con domicilio in Bologna Piazza Liber Paradisus 10, Piano 5, Torre A, consegnandone copia conforme all'originale a mani di

- **Direttore del Dipartimento Economia e Promozione della Città del comune di Bologna**, con domicilio in Bologna Piazza Maggiore 6, consegnandone copia conforme all'originale a mani di

- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia**, con sede in Bologna via IV Novembre 5, consegnandone copia conforme all'originale a mani di